



# GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO

Via Rosalino Pilo, 2 bis - 10143 TORINO

tel/fax. 011747978 <http://www.arpnet.it/giomon/>

## *Notiziario per i Soci*

n° 2 - Giugno 2001

### ATTIVITÀ PREVISTA

#### Prossime Gite

10 giugno - Niblè *errata corrige* (A)

Sullo scorso Notiziario, per un disguido, non è stato riportato il coordinatore per la gita del 10 giugno al Niblè. Ci scusiamo con i soci.

Fermo restando quanto già pubblicato riguardo alla gita si comunica che il coordinatore sarà CARDELLINO Daniele, contattabile il giovedì in sede (tel. 011747978) oppure al n. 0118172212.

16/17 giugno - Incontro Intersezionale di MTB allo Jafferrau

Anche se il giro è ormai stato ampiamente collaudato da noi Torinesi, merita sempre andarci in particolar modo per portar persone nuove in questo posto che ritengo sia uno dei più belli della Val di Susa.

Partenza da Salbertrand alle 14,00 h ed arrivo previsto dopo la galleria del Pramand per le 17,00 h. Pernottamento in tenda. Per la serata è prevista una Grigliata in onore della Mucca Pazza locale.

Domenica mattina, sistemate le tende, si procede a salire allo Jafferrau (2785m). Discesa per lo stesso itinerario.

Dislivello 1° giorno: 1100 m - 12 km di sterrato

Dislivello 2° giorno: 600 m - 10 km di sterrato

Per informazioni ed iscrizioni: Stefano RISATTI - tel. 0335/7575044

email :stefano@risatti.it

23/24 giugno - Grande Rousse (3607 m) (A)

Partenza alle 12,00 h da P. Rivoli. Pernottamento al nostro Bivacco L. Ravelli raggiungibile su comodo sentiero.

Domenica mattina si procede salendo dal versante Nord della Grande Rousse. L'ascensione richiede una buona tecnica di ghiaccio. Le pendenze non superano i 35°. Numerosi seracchi e crepacci si troveranno lungo il percorso rendendo molto suggestiva la salita.

Per informazioni ed iscrizioni: Stefano RISATTI - tel. 0335/7575044  
email :stefano@risatti.it

## Gite Famiglia

L'anno 2000 è stato particolarmente propizio per i soci della GM: infatti ha visto arrivare tanti piccoli futuri soci. Al fine di consentire alle giovani famiglie con bebè al seguito di continuare la sana passione di camminare in mezzo alle montagne, senza sacrificare prole e famiglia, abbiamo pensato di organizzare durante la stagione estiva delle brevi gite in località da destinarsi, sia a piedi che in mountain bike. La partecipazione alle gite è aperta a tutti i soci e non è limitata alle famigliole con bebè.

Allora se avete voglia di "sgranchire" le gambe senza affaticarvi troppo, se avete desiderio di ritornare in montagna senza dover "abbandonare" anche alla domenica i propri cuccioli, se avete voglia di trascorrere una domenica in compagnia, troviamoci il giovedì precedente l'uscita in sede per concordare insieme la gita.

Vi aspettiamo numerosi.

Marco Demaria 011355357 – 3355474993 – mar\_dem@tin.it

### 30 giugno – 1 luglio Barre des Ecrins (4102 m) (A)

Località di partenza ... : 1° giorno Pré de Madame Carle 1874 m

2° giorno Réfuge des Ecrins 3170 m

Dislivello..... : 1° giorno 1296 m 2° giorno 931 m

Tempo di salita..... : 1° giorno 4-4,30 h 2° giorno 4-6 h

1° giorno: un lungo viaggio ci condurrà attraverso il Monginevro ad Ailefroide e da qui a Pré de Madame Carle. Lasciate le auto si procede dapprima lungo un pianoro poi risalendo il sentiero si raggiunge a quota 2037 m un bivio: imboccata la traccia di destra che sale ripida lungo terrazze erbose, che portano alla base del Glacier Blanc, si attraversa il torrente e portandosi a destra si risale un canale roccioso fino sopra lo sperone su cui sorge il Réfuge Blanc 2543 m.

Si continua a salire per morena e ghiacciaio sino al Réfuge des Ecrins.

2° giorno: partenza verso le 4 h dal Réfuge des Ecrins.

Si risale il Glacier Blanc che si fa via via più erto (pendenza sino a 60°)

Il superamento della crepaccia terminale sarà tra i punti più delicati ("...rappresenta per molti un ostacolo insuperabile e nessuno porta con sé una scala come fece Edward Whymper per affrontare il baratro...").

Lungo la cresta, dopo circa due lunghezze di corda, lo stretto risalto roccioso si inclina sensibilmente.

Superato il Pic Lory (4086 m) non vi sono più ostacoli di rilievo.

Equipaggiamento ..... : piccozza, ramponi, imbracatura, casco, moschettoni, cordini, ecc.

Ritrovo ..... : sabato 30 giugno alle 8,00 h  
C. R. Margherita ∠ C. Potenza (lato ex Maffei)

Mezzo di trasporto .... : auto private

Coordinatori gita ..... : 1° giorno RAINETTO Marta tel. 011884148  
2° giorno CARDELLINO Daniele tel. 0118172212

Termine prenotazioni . : giovedì 7 giugno

## 30 giugno / 1 luglio – Col de la Tortisse (2600 m), Lacs de Vens (E)

*“ampie praterie, rocce dalle strane forme e, infine, la fantastica visione dei laghi di Vens”*

Località di partenza ... : Ferrere (1869 m)

Dislivello ..... : 731 m

Tempo di salita ..... : 3 / 3,30 h

In un vallone laterale dell'Alta Valle Stura sorge Ferrere, uno tra i più alti e isolati abitati permanenti delle Alpi piemontesi.

in questo piccolo paese, disposto su un crinale e con un campanile del 1700 che conserva l'antica copertura in scandele (piccole assi di legno sovrapposte), nei periodi di maggior splendore vi abitavano sino a trecento persone le quali dovevano trarre dai pascoli e dall'ambiente circostante tutte le risorse necessarie per vivere sia d'estate che d'inverno. Importante per la sopravvivenza era l'agricoltura. Nonostante l'altitudine venivano coltivati campi di segale, patate, orzo, lenticchie ed anche grano.

Da Ferrere la mulattiera prima e poi un sentiero ci porta nell'ampia e bella conca prativa, Prati di San Lorenzo, si prosegue per mezzacosta e si raggiunge un piccolo bivacco privato. Il sentiero prosegue in una zona morenica e con alcuni tratti su sfasciumi piuttosto ripidi si raggiunge il Colle del Ferro (2555 m). Da qui per comodo sentiero pianeggiante si giunge in pochi minuti al Col de la Tortisse (2600 m). Dal colle scendendo per una decina di minuti, sul percorso principale, si giunge ad un terrazzamento con vista sullo straordinario spettacolo dei sette laghi di Vens (2370 m).

Nota Logistica – Pernottamento sabato 30, presso il rifugio Becchi Rossi a Ferrere. Posti disponibili 20

Mezzo di trasporto .... : auto private

Ritrovo di partenza .... : P. CAIO MARIO ∠ C. SETTEMBRINI alle 15,30 h

Iscrizioni ..... : in SEDE (tel. 011747978), oppure dal

Coordinatore di gita... :ZENZOCCHI Cesare – tel. 0113497962

**N.B.** – La gita si può effettuare, per chi non può anticipare la partenza al sabato, anche in giornata. La partenza da Ferrere è prevista per le 8,15 h.

## 8 luglio - Monte Tabor

(MTB)

In concomitanza della gita per famiglie in Mountain Bike ed escursionismo, è previsto questo giro decisamente più tecnico per dare la possibilità di poter partecipare a tutti i livelli.

Partendo alle 6,00 h dal Rif. 3° Alpini in Valle Stretta percorreremo la strada sterrata fino alla casa del camoscio. Da qui si percorrerà il sentiero estivo. La discesa avverrà per lo stesso itinerario. Salita ciclabile per il 50-60%, discesa ciclabile per il 80-90%.

Per informazioni ed iscrizioni: Stefano RISATTI - tel. 0335/7575044  
email: stefano@risatti.it

## 15 luglio - Lago Miserin (2583 m)

(E)

Località di partenza ... : Champorcher 1427 m

Dislivello..... : 1100 m

Tempo di salita..... : 3 ÷ 4 h

Difficoltà ..... : escursionistica

A differenza del lato orografico sinistro della Valle d'Aosta ricco di valli notissime e turisticamente famose, il lato destro presenta una serie di valli minori assai meno blasonate di quelle di fronte, quasi trascurate nella loro selvaggia solitudine. Sono le valli di Champorcher, Chalamy, e Clavalité.

Da Hone Bard per la strada di caccia fatta costruire dal Re Vittorio Emanuele II nel 1862 si raggiunge con un percorso assai tortuoso e selvaggio il capoluogo Champorcher: si attraversa la frazione di Pont Bozet immersa nei castagni. Nei tornanti del Grand Escalier, quasi in vista di Champorcher, fu scolpita (a ricordo non di chi la costruì realmente, ma di chi pagò l'acquisto della polvere per le mine) una lapide così concepita: "Hanc aperuit viam Victor Emmanuel II anno MDCCCLXXII". Il vero e faticoso lavoro fu invece fatto dai valligiani con corvée gratuite.

Una mulattiera di caccia comoda e ben tracciata raggiunge il pianoro di Dondena (2110 m) dove era solito soggiornare il Re Vittorio ai tempi delle sue battute di caccia. Salendo ancora si raggiunge il Lago Miserin (2583 m) che è sicuramente uno dei più bei laghi alpini della Valle d'Aosta. Sulla sua riva il famoso Santuario di Nostra Signora della Neve è meta di pellegrinaggi dalla Val Soana e dalla Valle di Cogne attraverso la finestra di Champorcher.

Imponente veduta sul M. Glacier, sulla Tersiva e sulle vette della catena del Gran Paradiso.

Ritrovo di partenza.... : P. Pitagora           alle       6,30 h  
                                  P. Bernini           alle       6,45 h

Mezzo di trasporto .... : pullman o auto private

Coordinatore di gita... : ALLARA Carlo                   tel. 0114342675  
                                  in sede il giovedì sera           tel. 011747978

## 14/15 luglio - P. Dufour (4637 m) (A)

Partenza alle 14,00 h da P. Rebaudengo. Salita al Rifugio Mantova dalla funivia di Alagna.

Si consiglia un precedente acclimatemento per ovviare il rapido dislivello che porta al rifugio e in particolar modo per il secondo giorno che si sale fino a 4633 m.

La domenica si parte in direzione del rifugio Margherita (4569 m). Tracciato fin qui facile ma comunque in quota. Potrebbe essere possibile arrivare fin qui con gli sci. Da Rif. per cresta si giunge in vetta. Ritorno per lo stesso itinerario.

Per informazioni ed iscrizioni: Stefano RISATTI - tel. 0335/7575044  
email: stefano@risatti.it

## 15-21 luglio - XXXV Settimana di Pratica Alpinistica sul Monte Rosa (A)

La XXXV Settimana di Pratica Alpinistica, organizzata dalla Commissione Centrale di Alpinismo, si svolgerà da domenica 15 a sabato 21 luglio sul massiccio del Monte Rosa, con base al rifugio Città di Mantova (3470 m).

È rivolta a soci che abbiano già esperienza nell'uso dei ramponi, progressione in cordata e manovre di assicurazione.

Lo scopo della Settimana è di approfondire le tecniche di progressione, assicurazione ed autosoccorso della cordata in ambiente glaciale, tramite esercitazioni sul campo ed ascensioni (in base alle condizioni della montagna ed alle capacità dei partecipanti), in modo che, rientrati alle proprie Sezioni, i soci siano in grado di collaborare alla conduzione delle gite sociali.

Poiché ci si troverà costantemente in alta quota ad affrontare salite anche di grande sviluppo, a tutti i partecipanti è richiesto un buon allenamento fisico.

Per avere il programma della Settimana e qualsiasi informazione a riguardo rivolgersi a: CARDELLINO Daniele tel. 0118172212 (o il giovedì in sede).

ISCRIZIONI ENTRO GIOVEDÌ 31 MAGGIO.

## 22-29 luglio - IV Settimana di Pratica Escursionistica Cogne (Parco del Gran Paradiso)

La quarta settimana di pratica escursionistica si svolgerà anche quest'anno in un Parco Nazionale, quello del Gran Paradiso.

La Settimana ha come finalità la formazione di capigita in generale, sia di gite escursionistiche che alpinistiche o scialpinistiche. E' essenziale un buon allenamento.

Gli eventuali Soci "soggiornanti", svincolati dalle attività didattiche, saranno i benvenuti, e saranno tenuti ad osservare gli stessi turni dei partecipanti (orari di colazione, cena, etc.).

Ci accoglierà la Casa della F.U.C.I. di Cogne, posta all'inizio della strada per la Valnontey, presso un impianto di risalita, a pochi metri dalla strada principale.

Sono disponibili stanze da 3, 4, 5 e 6 letti. Il trattamento previsto è di pensione completa, con il pranzo al sacco per le uscite. Per il pernottamento è necessario dotarsi di sacco lenzuolo e lenzuola.

**QUOTE DI PARTECIPAZIONE:**

Capogruppo/Istruttore : 280.000 Lit la settimana (c/assicurazione infortuni)

Allievo/Soggiornante . : 380.000 Lit la settimana (c/assicurazione infortuni)

**EQUIPAGGIAMENTO:**

Normale abbigliamento ed equipaggiamento da escursione di media/alta montagna, con robuste pedule (su cui possano essere calzati i ramponi) o scarponi, piccozza e ramponi; consigliabili imbracatura, due cordini e due moschettoni a ghiera.

Per gli interessati, è disponibile in bacheca il programma di massima.

Per eventuali informazioni rivolgersi direttamente in sede a Claudia Vassallo a cui dovranno essere comunicate le iscrizioni entro giovedì 31 maggio.

## 2 settembre - MTB in Val Troncea (Valle Chisone)

Partenza ..... : Pattemouche 1590 m (in prossimità di Pragelato)

Dislivello ..... : 400 / 500 m

Tempo ..... : 2 / 3 h

Difficoltà ..... : MC (medi ciclisti)

Questa gita è rivolta a tutti coloro che amano la montagna cimentandosi con la mountain bike.

La gita non presenta grosse difficoltà, quindi non occorre avere una elevata preparazione atletica.

Salita – La pedalata, che si svolge su ampia sterrata, prevede una salita non impegnativa alternata a lunghi tratti pianeggianti.

La discesa che si svolge in parte lungo la pista di fondo che corre sulla riva del Chisone opposta a quella di salita, è sempre su ottima e scorrevole mulattiera.

Equipaggiamento ..... : Mtb almeno 18 velocità, borraccia, pantaloni da ciclista, t-shirt, (più una di ricambio), k-way, caschetto, pranzo al sacco

Ritrovo di partenza .... : P. Omero (∠ Via Guido Reni)      alle 7,30 h

Mezzo di trasporto .... : auto proprie

## 31 agosto / 4 settembre – Trekking in Corsica (EE)

Per il secondo anno la Commissione Centrale d'Alpinismo, propone un nuovo trekking, un po' meno impegnativo del precedente. La meta è la Corsica, con salite al Monte Cinto (2706 m) e al Monte Paglia d'Orba (2525 m).

L'escursione è indicata per Escursionisti Esperti, sono previsti tratti su roccia di II grado con passaggi esposti. Le tappe hanno mediamente un tempo di percorrenza di 6 / 7 ore, pertanto bisogna avere un *buon allenamento*.

### *NOTIZIE TECNICHE e LOGISTICHE*

I rifugi non sono gestiti, quindi è necessario portare, oltre agli indumenti di ricambio, sacco a pelo e i viveri di sopravvivenza per il soggiorno nei rifugi (colazione, pranzo, cena).

Ritrovo dei partecipanti: venerdì 31 agosto a BASTIA (Corsica), tra le ore 13 / 14,30 alla Stazione Marittima

Per il programma completo ed informazioni rivolgersi in SEDE, iscrizioni entro il 28 GIUGNO p.v.

## 8/9 settembre - Monviso (3841 m) (A)

Località di partenza ... : Pian del Re

Dislivello in salita ..... : 1° giorno 620 m

2° giorno 1200 m

Tempo di salita ..... : 1° giorno 2 h

2° giorno 4 / 5 h

Difficoltà ..... : alpinismo facile

Innanzitutto un grazie a Stefano che mi sostituirà quale capo gita in quanto impossibilitato a partecipare causa ferie extra europee (qualcuno dirà che non è una novità !) Meta della gita è quella piramide, ben visibile dalla pianura torinese, che sovrasta tutte le montagne circostanti, su cui sono state tracciate svariate vie di roccia e ghiaccio.

La via normale scelta per la salita (versante sud) non presenta particolari difficoltà, anche se richiede un buon allenamento, una certa familiarità con la roccia, e assenza di vertigini. Da non sottovalutare assolutamente è il pericolo oggettivo di caduta pietre, sia nella prima parte della salita verso il colle delle Sagnette, sia nell'ultima parte dell'ascensione, soprattutto nei periodi di elevata frequentazione della cima come a settembre. È d'obbligo quindi il casco!!

Il primo giorno si arriva al rifugio Quintino Sella su sentiero che costeggia i bellissimi laghi ai piedi del Viso.

Il secondo giorno il percorso si svolge in parte su sentiero molto ripido ed esposto fino al colle delle Sagnette, poi su pietraia e qualche nevaio (residuo del ghiacciaio ormai inesistente) fino al bivacco Andreotti e, successi-

vamente, su sfasciumi, massi accatastati e qualche raro tratto di roccia un po' più stabile.

Il panorama ripaga pienamente la fatica compiuta!!

La discesa si svolge lungo lo stesso percorso di salita.

Per prenotare il rifugio sarebbe necessario dare la propria adesione prima delle vacanze estive.

Equipaggiamento ..... : da alta montagna

Attrezzatura ..... : imbragatura e casco

Ritrovo di partenza.... : C. R. Margherita  $\angle$  C. Potenza alle 13,00 h  
(lato ex Maffei)

Mezzo di trasporto .... : auto proprie

Coordinatore gita ..... : Stefano RISATTI - tel. 0335/7575044  
email: stefano@risatti.it

## 9 Settembre - Monte Zerbion (2719 m) (Valle d'Ayas) (E)

Località di partenza ... : Antagnod – località Barmasc

Dislivello in salita ..... : 890 m

Tempo di salita..... : 3 h

Difficoltà ..... : escursionistica

Interessante escursione su di una vetta isolata, posta tra le valli d'Ayas e Valtournanche, nota quale celebre punto panoramico affacciato sulla catena del Monte Rosa, sul Cervino e sui monti valdostani. La salita parte dalla Chiesa di Barmasc che si raggiunge in macchina da Antagnod e si svolge su sentiero ben tracciato, dapprima attraverso un bosco di conifere, e poi su prati, fino ai contrafforti del Colle Portola. Da questo affacciandosi sulla valle Valtournanche e costeggiando su questo lato il fianco della cresta, si raggiunge la vetta ove si trova una statua della Madonna posta su un imponente piedistallo in pietra. La discesa si svolge sul medesimo percorso della salita.

Equipaggiamento ..... : da escursionismo

Ritrovo di partenza.... : Piazza Rebaudengo

Mezzo di trasporto .... : macchine private

Coordinatori di gita ... : SOLERA Lodovico tel. 011757331

## 14 / 16 settembre – Raduno Intersezionale estivo a Ceresole

Il raduno intersezionale estivo, viene quest'anno organizzato dalla sezione di Ivrea, si svolgerà nel Parco del Gran Paradiso ed il soggiorno a Ceresole Reale.

Il programma prevede tra altre proposte due bellissimi itinerari: la salita alpinistica alla Grande Aiguille Rousse (3842 m) dal lago Serrù e la traversata escursionistica dal Colle del Nivolet (2461 m) a Ceresole (1569 m).



## PROGRAMMA DEL RADUNO

Il ritrovo dei partecipanti è previsto per venerdì 14/9 nel tardo pomeriggio presso l'Albergo "Lo Stambecco", Pian della Balma (tel. 0124.953.156).

Nella giornata di sabato 15 settembre sono programmati tre itinerari:

- salita alpinistica alla Grande Aiguille Rousse (3482 m) dal lago Serrù (2300 m). Itinerario su ghiacciaio, tempo di salita 5 h.
- traversata escursionistica dal Colle del Nivolet (2461 m) a Ceresole (1569 m) attraverso il Colle della Terra (2911 m), Colle della Porta (3000 m), Vallone del Roc, Colle Sià (2274 m), Ceresole (1569 m).  
Dislivello in salita 800 m, in discesa 1650 m. Tempo di percorrenza 8 h.
- escursionistica da Ceresole (1569 m) al Colle Sià (2274 m). Tempo di salita 2,30 h.

Nella giornata di domenica 16 settembre è in programma una gita escursionistica *per tutti* al Lago del Dres (2087 m) dalla diga di Ceresole (1569 m). Tempo di salita 2 h.

Per il programma completo ed informazioni rivolgersi in SEDE, iscrizioni entro il 19 LUGLIO p.v.

### 23 settembre - Guglia Rossa (2548 m) (EE)

Località di partenza ... : Colle della Scala (Bardonecchia)

Dislivello in salita ..... : 800 m

Tempo di salita ..... : 2,30 / 3,30h

Difficoltà ..... : EE

Raggiungeremo il Colle della Scala dove inizia il sentiero tracciato.

Si tratta di un itinerario escursionistico d'ambiente che permette, praticamente senza difficoltà, di raggiungere la cima una tra le più belle montagne della zona.

Equipaggiamento ..... : pedule o scarponi da montagna, maglione o pile, giacavento, guanti lana, berretto lana, borraccia

Ritrovo di partenza .... : C. Regina davanti ex Maffei      alle 6,00 h

Mezzo di trasporto .... : auto proprie

Coordinatore di gita... : SAPORITO Antonello      tel. 0115214028

Termine prenotazioni . : 20 settembre

### 1 / 5 ottobre – La Via Francigena in Toscana, da Gambassi Terme a Siena

*"Mi piace affrontare la fatica di questo cammino. Dolci paesaggi e, poter notare tutte le meraviglie della natura. Ripercorrere a piedi antichi sentieri tra tesori d'arte e piccole chiese di campagna"*

Da Gambassi Terme in tre tappe arriviamo a Siena. Camminando per sentieri e strade bianche immerse nel verde tra vigneti e olivi secolari, alla scoperta del bosco attraversando le dolci colline della campagna toscana. Le tappe variano da venti a ventitré chilometri per una durata dalle sei alle otto ore di cammino.

**Gambassi Terme** – abitato sin dall'epoca etrusca, era il più importante centro della zona nel medio evo e da allora famoso per la produzione vetraria.

**San Gimignano** – arroccato sulla sommità di un colle in posizione dominante della val d'Elsa. Stretta da mura, da lontano è una apparizione unica e indimenticabile. Quattordici poderosi torri, all'origine erano molte di più, disegnano il cielo. San Gimignano offre una bella testimonianza del medioevo comunale; mura, porte, case, torri e strade ci sono giunte quasi inalterate, attraverso i secoli, quali apparivano alla metà del trecento.

**Abbadia a Isola** – si trova su un dosso al centro di una vasta zona di antichi acquitrini. Importante punto di transito sulla Via Francigena, sul confine tra i territori di Firenze e di Siena. L'abbazia venne fatta costruire nell'anno 1001, da un nobile longobardo, in modo che i pellegrini avessero un posto tranquillo dove sostare.

**Siena** – la più omogenea, la più bella tra le città toscane. La bellezza della piazza del Campo, dove si svolge due volte all'anno il Palio, la torre del Mangia e l'aspetto marcatamente trecentesco della città posta su tre colli scoscesi.

#### **Note logistiche:**

Viaggio: l'avvicinamento a Gambassi si farà in treno: linea Torino, Pisa, Empoli e Siena. Il pernottamento a Gambassi, S.Gimignano, Abbadia a Isola, Siena è previsto in ostello o in alloggiamenti simili, trattamento di mezza pensione.

Il costo per mezza pensione si aggira sulle 50.000 / 55.000 Lit giornaliera. Data la necessità di provvedere alla prenotazione per il pernottamento, si accettano le iscrizioni preliminari, con versamento di un acconto per le spese di viaggio entro il 28 giugno p.v.

Coordinatore di gita... : ZENZOCCHI Cesare

tel. 0113497962

## INTRODUZIONE ALL'ARRAMPICATA Ottobre 2001

Eccoci al consueto appuntamento autunnale con l'arrampicata.

Per tutti i soci che vogliono avvicinarsi a questa attività e per quelli che hanno bisogno di un bel ripasso, sono in programma tre serate teoriche su materiali, manovre e tecnica di arrampicata.

Giovedì 4 ottobre alle 21,15 h: materiali e nodi  
Giovedì 11 ottobre alle 21,15 h: manovre di assicurazione  
Giovedì 18 ottobre alle 21,15 h: tecnica di arrampicata

Le uscite in falesia si svolgeranno come da calendario a seguito riportato, anche se le destinazioni potranno variare in base alle necessità ed alle condizioni meteorologiche.

I soci arrampicatori "esperti" che volessero aggregarsi sono i benvenuti.

A TUTTI I PARTECIPANTI È RICHIESTA LA CONFERMA ENTRO IL GIOVEDÌ PRECEDENTE LA GITA in modo da poter organizzare opportunamente le cordate.

Domenica 7 ottobre: Caprie  
Domenica 14 ottobre: Finale - Capo Noli  
Domenica 21 ottobre: Traversella

Informazioni in sede il giovedì sera tel. 011747978  
Coordinatore: CARDELLINO Daniele tel. 0118172212

## NATALE REVIGLIO

### APERTURA ESTIVA DELLA CASA PER FERIE NATALE REVIGLIO

#### **8 luglio / 26 agosto - Soggiorno estivo 2001**

La Casa riapre ad una nuova estate, per accogliere i Soci della Giovane Montagna e permettere loro di trascorrervi una serena vacanza. Vi possono soggiornare TUTTI i Soci dell'Associazione in regola con la quota sociale 2001.

**Ogni settimana, in funzione dei soggiornanti, potrà essere organizzata una gita alpinistica con guida, o escursionistica con guida naturalistica.**

I turni avranno il seguente calendario:

8/15 luglio	5 /12 agosto
15/22 luglio	12/19 agosto
22/29 luglio	19/26 agosto
29 luglio / 5 agosto	

Si invitano i Soci che non hanno particolari impegni di lavoro, a NON organizzarsi turni di vacanza nelle settimane dal 29 luglio al 19 agosto.

PRENOTAZIONI - Le prenotazioni si accettano da

**GIOVEDÌ 10 maggio per i soci della sezione di Torino**  
**GIOVEDÌ 24 maggio per i soci di TUTTE le altre sezioni**

Si ricorda che prima dell'invio della scheda di prenotazione, bisogna verificare la disponibilità dei posti, venendo o telefonando in Sede, il giovedì sera tra le 21,00 h e le 22,45 h (tel. 011747978).

L'assegnazione dei posti camera è lasciata a giudizio dei responsabili.

Avuta conferma della disponibilità dei posti, inviare la scheda compilata in ogni sua parte, accompagnata dalla quota di acconto alla

**GIOVANE MONTAGNA - Sezione di Torino**  
**via ROSALINO PILO 2 bis - 10143 Torino**

Le quote di prenotazione potranno essere versate tramite:

- assegno bancario **NON TRASFERIBILE** intestato a  
Giovane Montagna - Sezione Torino
- bonifico bancario sul c/c n° 108039 presso Istit. Bancario  
San Paolo IMI di Torino filiale n° 8 - c.so De Gasperi 14 Torino  
(coord. bancarie: ABI = 01025 / C.A.B. = 01008)

Ricordiamo che le schede di prenotazioni, **NON** accompagnate dall'acconto, **NON** saranno ritenute valide.

## Prossime Serate in Sede

Giovedì 20 settembre alle 21,15 h

### Serata di diapositive sull'attività sociale 2001

Eccoci al rientro dalla ferie estive, con uno zaino pieno di piacevoli ricordi e magari con qualche bella diapositiva da condividere con altri amici.

Giovedì 20 settembre l'appuntamento è in sede alle 21,15 h per una carrellata di immagini sull'attività del 2001.

Chi volesse contribuire con le proprie diapo di gite o altre attività SOCIALI di quest'anno è pregato di contattare Daniele CARDELLINO (in sede o al n. 0118172212) e far pervenire ENTRO GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE il materiale (che verrà naturalmente restituito).

## ATTIVITÀ SVOLTA

21 gennaio - Madonna del Cotelivier

Iniziamo quest'anno la stagione sci-alpinistica con la classicissima gita alla Madonna del Cotelivier. La neve, che si presenta subito non ottima e nemmeno abbondante, inizia a Château Beaulard, dove lasciamo le auto. La breve salita si svolge senza difficoltà e con poche soste a causa di una temperatura piuttosto invernale; arrivati in cima, il sole riscalda i numerosi gitanti (oltre al gruppo GM, ci sono molte persone del CAI) che possono

consumare in tutta tranquillità il loro pranzo al sacco. Iniziata la discesa, la neve si conferma purtroppo non molto bella, e si deve cercare un po' di "farina" nei punti più riparati sotto gli alberi. Concludiamo la prima gita del nuovo millennio con ottimi pasticcini e torte per festeggiare il compleanno di uno dei nostri vice-presidente.

Silvana Ponsoero

## Corso di Sci in Pista

Quest'anno le uscite sciistiche in pista, con annesso corso di sci, hanno avuto inizio il 14 gennaio.

Il debutto è stato caratterizzato da alcune novità: innanzitutto, a differenza degli anni precedenti, molta neve fresca, poi subito un gran numero di partecipanti, tanto da dover scegliere un autobus a due piani, poi un maestro tutto per noi che ci attendeva, infine la località, per alcuni inconsueta: Limone Piemonte. Peccato che la nevicata fosse ancora in corso e le piste alte fossero precluse, ma come esordio faceva ben sperare. L'uscita successiva, al 28 gennaio, a Puy-St-Vincent, in Francia oltre Briançon, è stata invece mutevole, con bel tempo al mattino e nevischio a sera. La lunghezza del tragitto stradale e le code valsusine serali ci hanno però fatto perdere il maestro per le successive uscite: peccato per l'occasione sfumata.

In compenso l'11 febbraio le ottime condizioni ed i due valenti maestri di sci reperiti a Valfrejus, presso Modane, ci hanno fatto passare una bella giornata sulla neve.

Nuovamente due validi maestri a Cervinia il 25 febbraio nella giornata conclusiva, anche se le condizioni atmosferiche siano state improntate alla variabilità, con nebbie al mattino e sole al pomeriggio.

A conclusione se ne potrebbe trarre un bilancio positivo, con gli autobus sempre pieni ed un buon numero di partecipanti come allievi: farebbe certamente piacere poter ripetere queste cifre nei prossimi anni.

Ettore Briccarello

## Corso di scialpinismo, impressioni da allievo

Giulio Beuchod è stato, anche quest'anno, all'altezza della situazione nell'organizzare il secondo corso di scialpinismo per principianti.

Pertanto è stato nuovamente bravo sia a tenere le lezioni teoriche in sede sia a programmare le uscite o, come le definisce lui "gite da topi".

Di conseguenza il mio giudizio finale è positivo e tramite questa mia breve esposizione, vorrei ringraziare coloro che hanno permesso anche soltanto a due persone di poter partecipare a questo corso.

Forse l'unica nota negativa è stata la cancellazione del corso avanzato per la mancanza di partecipanti e quindi mi auguro soltanto una maggiore adesione ad entrambi i corsi per la prossima stagione invernale.

Chiara Cellino

## Gite di Fondo: promosse o bocciate?

Il 10 marzo abbiamo degnamente concluso le uscite di fondo di questa stagione. Abbiamo fatto l'esperimento di proporle al Sabato per godere del minore traffico sulle strade ma abbiamo scontentato chi ancora si ostina a lavorare al sabato (pochissimi per la verità ...).

Per la prima uscita eccoci in Valle Stura ad Aisone, località ridente, economica ed ospitale (ad ognuno è stato offerto un vasetto di miele locale) con neve e tempo splendidi e finale graditissimo in pasticceria.

Seguono l'uscita a Pragelato (sul precedente notiziario entusiastica relazione di Iolanda) e la due giorni in Val Ferret con pernottamento al rif. Reviglio. Qui dopo le fatiche sciistiche è stato splendido sederci davanti al caminetto crogiolandoci al calore del fuoco ma anche, e soprattutto, godendo del calore umano nonché delle squisitezze gastronomiche realizzate a più mani.

Per chiudere in bellezza la stagione siamo poi saliti, il 10 marzo, in una splendida giornata di sole, a Bagni di Vinadio dove Ugo ci ha pilotati in una gita un po' inusuale che seguendo un tracciato, non proprio di fondo, ci ha portati a San Bernolfo. Dopo un pranzo frugale abbiamo affrontato la discesa facilitata da neve di tipo primaverile, poi, per provare tutte le attrattive della zona, abbiamo fatto un tuffo nella piscina termale. Era la prima volta che partivamo per il fondo con il costume da bagno nello zaino!

È stato un'esperienza piacevolissima rilassarsi nell'acqua calda guardando la neve fuori dai finestrini e lasciarsi cullare ...

Si sono dissolti nell'acqua stanchezza fisica e tensioni nervose e siamo usciti purificati nel corpo e nello spirito.

Peccato che qualcuno si sia perso l'ebbrezza della novità, chi per non aver portato il necessario (si credeva in uno scherzo) chi perché restio a togliere i panni montanari (pudore? o paura di far strage con il proprio fascino?).

Anche il viaggio di ritorno non è stato pesante. Dopo le rilassatezze termali pensavo che il pulmino sarebbe presto diventato un dormitorio, invece no: i miei vicini di sedile hanno chiacchierato con me (è sempre meglio tenere sveglio l'autista!) mentre i giovani cantavano dolcemente e Silvia batteva il tempo. È stato bellissimo!

Io a queste escursioni darei una buona votazione; e gli altri?

Laura Reggiani

## Stagione di Sci di Fondo 2000/2001

Sono state felicemente effettuate le quattro gite in programma, con discreta partecipazione di praticanti (in media una buona dozzina ogni gita), neofiti e non, ma tutti con tanta voglia di godere delle gioie di questo sport... faticoso: sole (a parte il primo giorno in Val Ferret), neve ottima, paesaggi da favola, compagnia sempre allegra, affiatata e alla ricerca di

tutto ciò che la montagna, anche a quote basse ma con gli occhi volti lassù alle cime lontane, sa esprimere nella stagione invernale.

Aisone (Cuneo), Val Troncea (Pragelato), Val Ferret (Courmayeur), San Bernolfo (Bagni di Vinadio) sono state le mete delle nostre zampettate. Andando in gita di sabato abbiamo accontentato qualcuno e scontentato altri, vedremo di migliorarci per la prossima stagione allo scopo di essere sempre più numerosi.

Un grazie a Laura e Alessio che hanno diviso con me l'onere o meglio il piacere dell'organizzazione, con le uscite preparatorie con la scusa di sondare il manto nevoso e le eventuali difficoltà che avremmo poi incontrato col gruppo.

Ugo Quaranta

## 4 febbraio – Rocca Bianca

Sveglia che suona, preparativi, il ritrovo con gli amici, sci sulle auto; ancora una volta si lascia la città alla ricerca di neve sicura, con la speranza di una bella gita. Alle nove ci ritroviamo a Praly con la guida, incaricata di istruire allo scialpinismo un paio di neofiti, e subito infiliamo gli sci inoltrandoci nel bosco; si sale, la pendenza non è eccessiva, si chiacchiera, si intrecciano discorsi con altri gruppi che salgono insieme a noi (è sempre più difficile trovare itinerari un po' solitari). La temperatura un po' anomala per la stagione ci fa sudare: usciti dal bosco ci fermiamo presso una baita a bere e rifocillarci; la pendenza cambia, scende il silenzio ed il gruppo si sgarna; ancora un po' di fatica e siamo in punta.

Si è levato un vento freddo: ci tratteniamo solo un istante, chi per una foto, chi per ammirare il paesaggio circostante, chi per una preghiera. Pochi metri più in basso una costruzione abbandonata ci permette di pranzare relativamente al riparo; dagli zaini escono panini e bevande calde, una torta ed una bottiglia di spumante (si festeggia un compleanno), poi si inizia la discesa.

Il primo tratto, sufficientemente ampio e con discreta neve, ci permette di scendere in scioltezza poi ci attende la boscaglia; per un tratto seguiamo la strada ed in seguito ci infiliamo nel bosco e la discesa si fa più impegnativa soprattutto per gli amici neofiti; qualche incertezza e qualche caduta rallentano la comitiva ma, dopo qualche inversione e qualche "accidenti!" giungiamo in vista delle auto.

Il sole è già dietro i monti, l'aria si è fatta più fresca, si intrecciano i saluti ed è di nuovo ora di ritornare alla quotidianità, alla città, all'attesa di un'altra piacevole domenica.

Daniele, Marta, Carola, Stefano, Giovanna, Piera, Chiara, Elena, Fulvio, MariaTeresa, Giulio.

Giovanna Bonfante

## 17/18 marzo - Raduno sezioni Occidentali al Pian dei Grilli - Monte Reale

Nonostante il tempo inclemente del sabato, con una alternanza di pioggia e temporali, ed il cielo nuvoloso della domenica, la manifestazione è riuscita bene.

Il nostro gruppo torinese, composto di sette persone, ha raggiunto sabato mattina la stazione di Ronco Scrivia dove si è incontrato con il Presidente Centrale Piero Lanza e con molti soci delle sezioni di Cuneo, Genova, Ivrea, Moncalieri e con tre amici milanesi rappresentanti la costituenda sottosezione di Milano (aggregata alla sez. di Verona). Perdurando la pioggia si rendeva necessario un cambio di programma e quindi in auto ci siamo recati a Crocefieschi percorrendo la val Vobbia e ammirando, da lontano, uno strano castello denominato "Castello della Pietra" posto a cavallo di due torrioni e non raggiungibile in quanto la stradina di accesso era franata pochi giorni prima: a Crocefieschi, guidati dal socio genovese Cogorno, siamo stati ospitati dall'osteria Maristella per consumare il pranzo al sacco, al calduccio, e successivamente, cessata la pioggia, abbiamo visitato il paese e recitato l'Angelus in prossimità del Santuario di N.S. della Guardia nella parte alta del paese: ben presto si è reso necessario raggiungere le auto in quanto era ricominciato a piovere violentemente. Ritornati a Ronco Scrivia, padre Onorato ha officiato la Santa Messa e benedetto gli attrezzi nella bella chiesa vicina alla stazione: il Presidente Centrale ha rivolto un saluto agli amici milanesi, si è complimentato con padre Onorato per i quarant'anni di associazione offrendogli uno speciale distintivo che gli è stato consegnato dal Presidente della nostra sezione in quanto padre Onorato è tuttora socio torinese. È intervenuto infine un simpatico collaboratore del parroco, che ci ha ringraziati per aver scelto la sua parrocchia, ha ricordato i legami di Ronco con il Monte Reale e recitato una poesia di un suo concittadino ora trasferitosi nella Riviera Ligure nella quale esprime nostalgia per il suo paese e per il monte che pare voglia abbracciarlo.

Terminata la cerimonia e salutato gli amici milanesi ci siamo trasferiti al Pian dei Grilli dove in un confortevole alberghetto abbiamo consumato una cena luculliana: nel frattempo era cessata la pioggia e una magnifica notte stellata faceva sperare in una bella domenica, speranza in parte delusa in quanto l'indomani mattina il cielo, dapprima terso, si è nuovamente rabbuiato e per una buona parte della giornata è rimasto grigio, risparmiandoci tuttavia la pioggia.

Per la domenica è stata proposta la salita al Monte Reale (precedentemente programmata per il sabato) giudicata più interessante dell'escursione al Monte Alpe: ridiscesi a Ronco Scrivia e scartata l'ipotesi di proseguire con le auto fino alla frazione Cascine per evitare problemi di parcheggio, tutta la comitiva di 32 persone si è incamminata per ripida mulattiera, a tratti molto bagnata, per il Monte Reale, con cielo grigio e poco pa-



norama. La chiesetta posta in cima al monte, dedicata alla Madonna di Loreto, era chiusa ma erano agibili i locali adiacenti ad uso rifugio: dopo breve sosta siamo ridiscesi scegliendo un percorso meno ripido e meno scivoloso di quello della salita, anche se più lungo e comprensivo di un piccolo guad. A metà circa della discesa, essendo finalmente giunto un po' di sole, ci siamo concessi la pausa pranzo su un piccolo spazio verde vicino alla chiesetta di Minceto, con simpatiche chiacchierate, distribuzione e scambio di cose buone ed esibizione di canti montanari.

Poiché eravamo in tanti è passato quasi inosservato il mio arrivo al termine della salita, ultima, con distacco e senza fiato, ma pazientemente attesa e rincuorata. Per fortuna nessuno mi ha regalato la maglia nera e, terminata la gita, mi è rimasta solo la soddisfazione e...un po' di male alle gambe nei giorni successivi.

Nuccia Valente

## 24 / 25 marzo - XXXIII Rally scialpinistico a Crissolo Comba delle Contesse ai piedi del Monviso

Di primo acchito penso: "E' stata veramente magnifica e interessante questa esperienza". Essendo una neofita degli sci, non ho ancora potuto far parte di nessuna squadra e vivere il rally a 360°: dico questo con un po' di rammarico.

Però quest'anno ho iniziato a sentire, respirare più da vicino l'atmosfera della gara solo per aver fatto parte di quella grande squadra che è stata l'organizzazione di Moncalieri. E' stato bello lavorare e divertirsi nello stesso tempo. Mi sento molto fiera di aver preso parte a questa manifestazione.

Ma narriamo i fatti dagli albori (senza andare troppo a ritroso). Una settimana prima del rally, il nostro primo sopralluogo ci permette di lasciarci andare con un ottimo giudizio sia sul percorso che sulla situazione neve. A distanza di un settimana veniamo a conoscenza del cambiamento del luogo della partenza, per evitare un lungo inizio con gli sci a spalle.

Giungiamo sabato mattina in quel di Crissolo dove incontriamo gli amici di Moncalieri. Cominciamo a tastare il terreno: prendiamo la seggiovia e verifichiamo il percorso nella discesa. La situazione della neve non è delle migliori.

Scendiamo alla Colonia "Città sul Monte" di Crissolo dove prestiamo alloggio per ritrovare tutti gli amici delle altre sezioni, partecipanti e semplici spettatori.

La sveglia al mattino si fa sentire molto presto: le squadre già schierate alla partenza sono 21 ed è doveroso segnalare la forte presenza della Sezione di Genova, con ben 7 squadre partecipanti.

I giudici di gara danno il VIA! PARTITI! La prima prova da sostenere è la ricerca dell'ARVA.

Dopo pochi metri i concorrenti devono raggiungere l'area a loro assegnata per la ricerca ; la prova consiste nel trovare l'ARVA precedentemente sepolto nella neve nel tempo massimo di quattro minuti.

Lungo il percorso obbligatorio i più allenati potranno confrontarsi con altri due piccoli percorsi facoltativi.

Il percorso risulta essere tecnicamente non arduo ma con una neve molto "difficile" Per chi se lo può permettere l'andatura è decisamente veloce: è facile comunque sentire lo spirito di competizione fra tutti i partecipanti.

Numerose sono le persone in attesa al traguardo. Per la cronaca, la squadra vittoriosa è stata "VICENZA 1" (tempo 2h31m15s), seguita da "MONCALIERI 1" (tempo 2h37m50s), e "TORINO 1 (tempo 2h44m16s).

Una nota di merito va alla nostra seconda squadra "tutta al femminile", che si è aggiudicata il primo posto tra la classifica delle donne.

Per quel che riguarda la discesa in barella, anche quest'anno la nostra sezione ha realizzato il miglior tempo.

Che dire, dunque: i riflettori si spengono, si rifanno gli zaini.....ma il prossimo anno la prima cosa da metterci all'interno è sicuramente tanta grinta e tanta voglia di partecipare.....non solo per vincere.

Claudia Vassallo

## XVI GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ sabato 7 aprile 2001

Forse Vi chiederete che cosa c'entra la Giovane Montagna con la Giornata Mondiale della Gioventù ?!

Quest'anno il Santo Padre ha voluto dedicare questa giornata al beato Pier Giorgio Frassati nel centenario della nascita, ed ha invitato le diocesi a riflettere sulla sua figura.

Questo "giovane beato" nel periodo 1922 – 1925 è stato socio della nostra Associazione e pertanto la Diocesi di Torino ci ha chiesto di partecipare attivamente a questa giornata dedicata ai giovani con un nostro stand.

La proposta è stata subito accettata ed è così iniziata un'opera di ricerca della documentazione relativa all'attività di Pier Giorgio Frassati all'interno della Società: al termine di questa sono stati preparati due cartelloni con varie fotografie originali, relazioni e commenti. Purtroppo il periodo nel quale questo "beato" ha frequentato la nostra associazione è stato breve e quindi la documentazione non è molta; da alcuni scritti si possono però trarre insegnamenti molto significativi anche per i giorni nostri.

La giornata è stata anche l'occasione per far conoscere la Giovane Montagna ed in particolare la nostra sezione: a tale scopo erano stati preparati anche alcuni cartelloni riguardanti le nostre origini e il nostro presente. Molti giovani si sono soffermati nel nostro stand chiedendo spiegazioni e mostrandosi interessati alle nostre attività.

La preparazione di questo stand e la partecipazione attiva all'intera giornata ha anche permesso di conoscere più a fondo quali sono stati i principi che hanno spinto alcuni giovani, che amavano andare in montagna, a fondare nel lontano 1914 la Giovane Montagna.

Un unico rammarico rimane al termine di questa bella esperienza: pochi sono stati i giovani che si sono lasciati coinvolgere.

A quanti hanno collaborato ancora grazie, e a quanti non si sono visti un unico consiglio: sono proprio occasioni come questa che permettono una più profonda conoscenza del nostro passato e che quindi ci fanno maggiormente amare la nostra Associazione.

Carola e Marta

## 21/22 aprile Monte Cassorso

La possibilità di poter pernottare nella casa della sezione di Cuneo ha permesso di evitare una levataccia. Arrivati a scaglioni a Chialvetta abbiamo assaggiato un'ottima cucina preparata da Claudia e Marica.

La domenica siamo partiti alle 7,00 h per salire al monte Cassorso. La salita è stata molto piacevole immersi in un meraviglioso ambiente. Pendii discretamente ripidi ci hanno condotti fino in vetta. Discesa su ottima neve. Nove i partecipanti.

Stefano Risatti

## Serate in Sede

### giovedì 15 febbraio - Presentazione commerciale attrezzature da montagna

La proposta di Stefano di organizzare una serata alternativa a quelle consuete, prendendo spunto da quanto avvenuto in altre sedi della Giovane Montagna, non aveva riscontrato un immediato successo. I più diffidenti, compreso il sottoscritto, hanno dovuto ricredersi.

L'idea consisteva nell'invitare un titolare di un negozio di abbigliamento sportivo a presentare delle attrezzature da montagna. Ha accolto la nostra proposta il titolare di "Giuglar sport e calzature" (S.S. del Moncenisio 109, S.Ambrogio, TO; tel. 011939241). Al nostro arrivo in sede abbiamo così potuto ammirare un gran numero di fiammanti sci da fondo, da discesa e da sci-alpinismo, giacche a vento più o meno tecniche, caschi, imbraghi, scarpette da arrampicata, scarponi per ogni disciplina. E, naturalmente, quello che abbiamo visto era soltanto una piccola parte di quello che il negozio offre. Molti sono stati sorpresi da come si siano evoluti i materiali (sci super sciancrati, piccozze e caschi ultra leggeri) e da quanto siano aumentati i prezzi! La competenza e professionalità dimostrata in questa serata

dal nostro ospite potranno essere sicuramente ripagate andando a fargli visita e, oltre ad un'esauriente consulenza, godremo di uno sconto del 15% per acquisti non in saldo o in promozione (la tessera per ottenere lo sconto è disponibile in sede).

Non mi resta che augurarvi buoni acquisti e buone gite!!!

Alberto Bello

## 15 marzo - Diapositive di Giuseppe Balla

Doveva essere una serata a sorpresa e così è stata.

Giuseppe Balla socio, della Giovane Montagna sezione di Moncalieri, casualmente conosciuto ad un corso di fotografia, ci ha allietato con una serie di diapositive a tema libero.

L'invidia provata confrontando le mie diapositive con quelle proiettate è ancora tanta!

Forse l'unica consolazione è che il Sig. Balla ha vinto diversi premi fotografici (seppur nella sua grande modestia non ne abbia neanche accennato) e ha iniziato a scattare qualche anno prima di me !!

Bellissime le immagini di sport: dalle corse campestri al canottaggio, dal football americano al ciclismo. Esplosioni di luci e colori!

Foto appositamente "modificate" da sembrare vere e immagini vere che sembrano "ritoccate". Immagini in movimento perfettamente nitide e immagini statiche appositamente "mosse".

Quale maestria nel saper muovere l'obbiettivo e zoommare! Quale capacità nel saper cogliere il particolare interessante in immagini che probabilmente risulterebbero ai più di scarso interesse!

Il Sig. Giuseppe ci ha insegnato come la nostra Torino non sia poi così grigia, quale può sembrare, se la si vede con l'occhio attento del fotografo che sa pazientemente aspettare la giusta luce. Abbiamo anche potuto ripercorrere momenti di una gita sociale di diversi anni fa e frugare nei bei ricordi di gite alpinistiche, giovanili e non.

La speranza è dunque quella che "l'artista moncalierese" possa tornare a stupirci e, magari, a farci qualche lezione di tecnica fotografica.

Alberto Bello

## 5 aprile - Canada on the Road

Già il titolo individua il carattere della serata: abbiamo potuto visitare un Canada turistico, nella fattispecie quello della parte orientale, dove le metropoli ed il mondo più tecnologico convivono con le meraviglie della natura e le ricostruzioni del passato.

Le amiche Chiara ed Elisa hanno inoltre effettuato questo viaggio in due epoche diverse, una in piena estate e l'altra all'inizio dell'autunno, donandoci in tal mondo immagini ancor più varie e più complete delle terre visitate.

E' stato bellissimo poter ammirare il Golfo di San Lorenzo con le balene, le cascate di Montmorency con la loro imponenza, attraversare Montreal, Ottawa, visitare i parchi naturali ed i villaggi ricostruiti, come quello di Halifax. Stupendo poi poter ammirare, anche da vicino, le cascate del Niagara, attorniate da curati giardini.

Un sentito ringraziamento a Chiara ed Elisa per la bellissima serata

Ettore Briccarello

## VITA SOCIALE

### Lutti

Il 24 aprile è mancata la mamma del socio Arnaldo Gabutti: a lui e alla famiglia le condoglianze dei soci.

### Tempo di vacanza e calendario gite

Il periodo estivo è, per la maggior parte di noi soci, il momento migliore per una vacanza in posti nuovi o semplici scampagnate anche solo nelle vicinanze della nostra città.

Allora perché non farne parte ai soci suggerendo le mete da voi scelte e collaudate per il prossimo calendario gite del 2002, impegnandovi anche per organizzarle? (non è poi tanto difficile, basta un po' di buona volontà).

Provate! Aspettiamo le vostre indicazioni, che anoterete sull'apposito foglio appeso in bacheca, a settembre, al rientro dalle vacanze.

La Commissione Gite

## CONSIGLIO di PRESIDENZA

### **Casa per ferie Natale Reviglio**

26 febbraio 2001, ecco una data da ricordare con piacere, la Regione Valle d'Aosta ha approvato la modifica della legge che disciplina le strutture delle Case per ferie presenti in Valle.

Le modifiche approvate ci permettono di trarre un sospiro di sollievo per il futuro del Natale Reviglio. La legge modificata permette di mantenere le condizioni di capienza attuali senza restrizioni. Prima della modifica consentiva di ospitare diciotto/venti persone, e sicuramente a quelle condizioni sarebbe stato quasi impossibile continuarne la gestione.

Nell'ultima riunione, in considerazione della nuova situazione, il Consiglio di Presidenza ha deliberato di procedere alla richiesta delle autorizzazioni comunali per la realizzazione delle modifiche, secondo le norme vigenti, della ristrutturazione del sottotetto, (a suo tempo era stato richiesto il condono

edilizio): la scala d'accesso al sottotetto dovrà essere fissa e non più a scomparsa, più altri interventi di sicurezza che richiede la normativa. Si è provveduto ad inoltrare la domanda alla Regione Piemonte, per ottenere la personalità giuridica; siamo in attesa della risposta.

Il Presidente



## BIBLIOTECA

### **ALP 2001**

Dopo 16 anni il mensile reinventa se stesso.

ALP, il più importante mensile italiano di montagna e alpinismo nato nel 1985, si rinnova e si presenta con una nuova formula editoriale. Una vera e propria rifondazione della testata a decorrere da gennaio 2001.

Il primo dei sei numeri monografici ALP/GRANDI MONTAGNE è dedicato alle "Tre Cime di Lavaredo": seguiranno altre eccezionali monografie: Everest, Gran Paradiso, Sardegna, Yosemite.

Per chi si arrampica su alta e bassa quota, nuova versione di "Sualto" che sarà assorbito dal prestigioso marchio ALP. Cresce Sualto e si trasforma cambiando nome e formato ma mantenendo l'aggressività grafica e la libertà di linguaggio che lo hanno contraddistinto.

Per chi ama vivere i luoghi inediti e per questo più fruibili e meno affollati della montagna, la proposta è ALP/VACANZE (giugno e dicembre) ricca di suggerimenti pratici e proposte di itinerari.

### **NUOVI ARRIVI IN BIBLIOTECA**

*NUOVI MATTINI* a cura di Enrico Camanni - Vivaldi Editori

Il singolare Sessantotto degli alpinisti

Gli alpinisti sono per natura introversi, individualisti, apolitici, inclini alla fuga, eppure circa venticinque anni fa anche gli alpinisti vissero il loro Sessantotto. La nuova arrampicata era la via di liberazione dai fardelli della tradizione alpinistica: non più lotte con l'Alpe, vette, croci, sacrifici, doveri. Gerarchie, ma "viaggi" in parete, giochi di roccia, bivacchi psichedelici, vie all'altopiano: il mito californiano echeggiò dalle inesplorate pareti di gneiss della valle dell'Orco ai precipizi di granito della valle di Mello. Questo libro racconta quella storia irripetibile e raccoglie di scritti e le testimonianze dei giovani ribelli che, senza saperlo, cambiarono per sempre il volto dell'alpinismo.

*NAUFRAGIO SUL MONTE BIANCO* di Yves Ballu – Vivaldi Editori

La tragedia di Vincendon ed Henry

Natale 1956. Presi in trappola dalla tempesta insieme con il celebre Walter Bonatti, FranVois Henry, 23 anni, e Jean Vincendon, 24 anni, finiscono per ritrovarsi soli, sperduti a 4000 metri di quota sul Monte Bianco. Dopo dieci

giorni di smarrimento e di sofferenza, dopo che Lionel Terray, "eroe dell'Annapurna", ha inutilmente tentato di raggiungerli via terra con una squadra di soccorso di volontari, i due "naufraghi" vengono abbandonati nel relitto di un elicottero che si è schiantato vicino a loro tentando una manovra di sperata. I soccorritori hanno promesso di tornare.....

*GLI SPIRITI DELL'ARIA di Kurt Diemberger – Vivalda Editore*

Questo libro è il caleidoscopio della vita di un nomade tra zero e ottomila metri, è il raffinato diario di viaggio di un alpinista anomalo e straordinariamente creativo. "Solo gli spiriti dell'aria sanno che cosa troverò dietro le montagne..." dice un proverbio groenlandese, e da sempre Kurt Diemberger segue le voci degli spiriti per scoprire i segreti nascosti nei paesaggi della Terra. E' una ricerca inesauribile che si rinnova in forme sempre diverse: nel vuoto immenso del Grand Canyon, nei misteri della foresta amazzonica, nei bianchi deserti groenlandesi, nell'assurda tragedia del K2, oppure nello sguardo attonito di Nawang Tenzing sulla cima del Makalu e nell'ondeggiare delle luci di Los Angeles che sembrano gioielli della notte. La scoperta di questi segreti si potrebbe chiamare avventura, ma è qualcosa che scende nel profondo: a questa ricerca Diemberger ha dedicato la sua vita.

*IL GRUPPO DEL BERNINA Mario Vannuccini - Lyasis Editore*

In questa pubblicazione il Gruppo del Bernina, a pieno titolo uno dei più grandi e affascinanti gruppi montuosi delle Alpi viene considerato nella sua unitarietà, esulando dai confini politici che lo dividono. Questo modo di concepire la guida permette di proporre molti trekking che, attraversando la linea di confine, collegano i migliori percorsi intorno al gruppo. La guida si rivolge ad un pubblico di escursionisti e alpinisti, a cui propone alcuni trekking di più giorni e le principali salite e traversate alpinistiche. La sezione dedicata allo scialpinismo e allo sci fuori pista chiude la guida: in essa sono descritte sia le più belle escursioni scialpinistiche, come la salita al Piz Palu o la HauteRoute Corvatsch-Diavolezza, sia il fuori pista del Ghiacciaio del Morteratsch, che consente a tutti i praticanti dello sci alpino una discesa in ambienti spettacolari e maestosi senza grosse difficoltà.

**LA SEDE È APERTA TUTTI I  
GIOVEDÌ (NON FESTIVI)  
dalle 21,00 h alle 23,00 h**

Suppl. a la "Giovane Montagna,, n. 2/01  
Conto n. 442/A - Spediz. in a.p. 45% art. 2.  
Comma 20/b - L. 662/96 - Filiale di Torino

# **GIOVANE MONTAGNA**

Sezione di TORINO - 10143 Via Rosalino Pilo 2 bis

